

STATI GENERALI DELLE POLITICHE GIOVANILI

22/10/22

Tavolo tematico “Lavoro, università e precariato”

Partecipanti

Matteo Pantalone, *Rappresentante di Confartigianato Abruzzo*
Francesco D'Amico, *Centro per l'impiego di Lanciano*
Valerio Cavallucci, *Rappresentante di un'associazione*
Lorenzo Petraccia, *Anpal Servizi*
Vincenzo Mennucci, *CISL Funzione Pubblica*
Francesca Piscione, *CISL*
Francesca Rasetta, *Rappresentante di un'associazione*
Cristian Mangifesta, *Cittadino*
Stefania Fiore, *Cittadina*
Valentina Liberato, *Cittadina*
Davide Passariello, *Cittadino*
Marcello De Monte, *Studente*
Italo Leonzio, *Studente*
Benedetta Cantoli, *Studente*
Edoardo D'Amario, *Studente*
Cecilia Anzellotti, *Studente*
Alice Luciani, *Studente*
Flavio Giuseppe Pesce, *Studente*
Alessandro Cespa, *Rappresentante d'istituto Liceo “A. Volta” di Francavilla al mare*
Silvia Barnaba, *Studente*
Matteo D'Amico, *Studente*
Carlotta De Cesaris, *Studente*
Filippo Rosato, *Studente*

Il tavolo tematico su lavoro, università e precariato ha inizio intorno alle 16.40 con l'introduzione alle tematiche da parte del moderatore. In principio viene fornita qualche informazione e qualche dato sui *neet*, quei giovani che non lavorano, non studiano e non si formano. Un'etichetta che caratterizza ampie fasce di giovani dai 15 ai 29 anni (fino ai 34 in determinate regioni meno sviluppate come l'Abruzzo), ma che rischia di minimizzare le complessità delle cause che li portano ad infoltire tale categoria.

Oltre che da coloro che sono alla ricerca del primo lavoro e dagli ex occupati in cerca, fra i *neet* figurano anche gli scoraggiati, che il lavoro non lo cercano proprio, e i giovanissimi fuori dalla scuola, vittime e protagonisti della dispersione scolastica. Va poi considerato



Futura APS - ETS

Sede legale: Via Civitella 4 - Francavilla al Mare (CH),

Sede operativa: Palazzo San Domenico (ingresso Piazza Della Rinascita - Francavilla al Mare (CH),

CF 93063520691, P.IVA. 02785870698

STATI GENERALI delle politiche giovanili

che questi giovani si differenziano ampiamente per età, caratteristiche familiari, collocazione geografica ed esperienze di lavoro.

Interviene dunque la **funzionaria con delega alle politiche giovanili dell'Ufficio di Piano del Comune di Francavilla al mare, Novella Sciannella**, che ha di recente partecipato ad una giornata di formazione dell'ANCI, dove veniva affrontata la tematica dei neet e veniva illustrato quello che sarà un bando proposto dalla stessa associazione ad inizio 2023. Si tratterà del finanziamento di progetti inerenti a politiche giovanili, non meglio definiti con precisione, e che lasciano quindi ampio margine di creatività e flessibilità nell'intercettazione dei bisogni e delle relative proposte. La funzionaria si rivolge quindi ai giovani presenti al tavolo chiedendo loro proposte concrete per spendere i soldi che verranno eventualmente erogati dall'ANCI al Comune di Francavilla al mare. In attesa della pubblicazione del bando e di migliore specifiche a riguardo, la funzionaria si rimette alla creatività dei giovani per una preliminare ideazione di proposte come, ad esempio, il rimborso per le spese di trasporto per la frequentazione di corsi di formazione.

Riprende la parola il moderatore tornando a parlare di neet nel contesto Abruzzese, dove le percentuali sono minori alla media nazionale (20,7% a fronte del 23,3% italiano) ma di certo non rassicuranti se si considera che nella nostra Regione la fascia d'età entro cui vengono censiti i neet si alza fino ai 34 anni e ci si trova principalmente dinnanzi a giovani alla ricerca della prima esperienza lavorativa.

Si passa quindi alle politiche attive per il lavoro. Il moderatore introduce il programma GOL, Garanzia Occupabilità Lavoratori, per poi passare al protagonista: Garanzia Giovani. Vengono esposte a grandi linee le differenze fra i due programmi, per poi concentrarsi in maniera più dettagliata su Garanzia Giovani e sulle varie possibilità messe a disposizione dei giovani e delle imprese dal programma.

Dai dati regionali emerge che gli strumenti dell'apprendistato e, maggiormente, del tirocinio risultano essere molto efficaci, purché si consideri che vengono attivati in percentuali molto esigue rispetto al potenziale bacino di utenza che potrebbero e dovrebbero intercettare.

Viene quindi a galla il problema della comunicazione delle politiche attive per il lavoro. È sotto gli occhi di tutti – come poi verrà infatti testimoniato dagli stessi – che fra i giovani c'è una diffusa e generale inconsapevolezza di tali misure. Giovani che dovrebbero essere il target delle stesse, e che invece ne sono i principali ignoranti.

Prende quindi parola **Lorenzo Petraccia, consulente presso Anpal Servizi**, illustrando più nel dettaglio quelle che sono le differenze fra Garanzia Giovani e il programma GOL e,



Futura APS - ETS

Sede legale: Via Civitella 4 - Francavilla al Mare (CH),

Sede operativa: Palazzo San Domenico (ingresso Piazza Della Rinascita - Francavilla al Mare (CH),

CF 93063520691, P.IVA. 02785870698

STATI GENERALI delle politiche giovanili

soprattutto, fornendo un prospetto dei due progetti paralleli che da Marzo 2023 sostituiranno Garanzia Giovani – che evolverà quindi in “Garanzia giovani donne e lavoro”. Si tratta di progetti strutturali finanziati dal FSE+ per i prossimi sette anni, che amplieranno il target rispetto a garanzia giovani.

Calandoli nel contesto di riferimento, il dott. Petraccia fa presente che il Comune di Francavilla al mare è già accreditato per svolgere un processo di intermediazione per questi progetti. Ciò perché in virtù dell’azione 4.2.2 “Maggiore capillarità e prossimità dei centri per l’impiego” del Piano attuativo regionale GOL della Regione Abruzzo per il prossimo triennio 2023-2025, sono previste l’apertura di nuove sedi, la riapertura di vecchie sedi chiuse e l’apertura di nuovi uffici/sportelli presso altre P.A., e il più ampio territorio del litorale che va da Pescara sud a Ortona è molto probabile che verrà dotato di almeno due nuove sedi/sportelli.

Il dott. Petraccia specifica poi quella che lui ritiene essere la vera priorità comunicativa: la necessità di orientamento alle politiche attive del lavoro, all’interno delle quali giocano, o perlomeno dovrebbero, un grande ruolo le possibilità di formazione post-secondaria.

All’interno del programma GOL sono presenti due percorsi di formazione: l’uno di *upskilling* da 150 ore e l’altro di *reskilling* da 600 ore. Si tratta di percorsi di formazione coi rispettivi obiettivi di approfondire una qualifica e di consolidare altre competenze.

Fondamentalmente Garanzia Giovani opera una profilazione dei ragazzi, mentre GOL li orienta in maniera più approfondita. In relazione alla situazione di un ragazzo è quindi preferibile l’uno o l’altro percorso. Non va quindi considerato esclusivamente Garanzia Giovani.

Le problematiche vengono definite in un mercato transizionale in cui imperversa il contratto a tempo indeterminato. Se i contratti non sono indeterminati significa che c’è una transizione dove non si lavora: è lì che devono arrivare le politiche giovanili lavorative.

Fa inoltre presente come avere molte esperienze, certo temporanee e non particolarmente remunerative (quando lo sono), maturate tra i 20 e i 30 anni è diventato un elemento decisivo per poi ottenere e mantenere un rapporto di lavoro stabile. Ciò in virtù delle competenze principali e delle soft skills che si acquisiscono tramite brevi esperienze lavorative e associazionismo.

Concludendo il suo intervento, il dott. Petraccia avanza quindi la proposta di aprire uno sportello sul territorio di Francavilla al mare che permetta una più efficace comunicazione della pluralità di politiche e interventi esistenti, grazie alla collaborazione di professionisti che agiscono sul territorio e che in tal modo potranno incominciare a disporre di un’infrastruttura che sensibilizzi la comunità. C’è bisogno in tal senso di un incubatore.

Prende quindi la parola **Francesco D’Amico, consulente presso il Centro per l’impiego di Lanciano**, ideatore insieme al dott. Petraccia della “Fiera del lavoro, del sociale e della formazione” tenutasi a ottobre 2022, che ha visto il coinvolgimento delle scuole, dei



Futura APS - ETS

Sede legale: Via Civitella 4 - Francavilla al Mare (CH),

Sede operativa: Palazzo San Domenico (ingresso Piazza Della Rinascita - Francavilla al Mare (CH),

CF 93063520691, P.IVA. 02785870698

STATI GENERALI delle politiche giovanili

Comuni e di tutti i soggetti promotori e indirizzari delle politiche attive del lavoro. L'evento si ripeterà il 21/10/23 e Futura Aps dovrà sicuramente partecipare.

Il dott. D'Amico rimarca la necessità di una più capillare comunicazione delle politiche attive, dei bandi, e dell'orientamento alla formazione specializzata. In relazione a quest'ultima rincara la dose denunciando una generale ignoranza persino degli ITS, gli Istituti Tecnici Superiori, ormai abbastanza presenti in tutto l'Abruzzo.

Portando un esempio dalla sua esperienza quotidiana al centro per l'impiego, fa presente come molti giovani si presentino allo sportello senza aver mai sentito parlare né i questi né di Garanzia Giovani.

Le opportunità sono tante ma c'è bisogno di armonizzare la collaborazione fra le istituzioni che se ne fanno promotrici. Solo con una rete efficace si può coinvolgere tutti.

A ciò va sommato che molti fondi cui si potrebbe accingere per operare in tal senso non vengono sfruttati.

Rivolgendosi ai giovani presenti al tavolo, il moderatore lascia intervenire **Alessandro Cespa, rappresentante d'istituto del Liceo "A. Volta" di Francavilla al mare.**

Secondo i ragazzi dovrebbero poter disporre di un orientamento che permetta loro di scegliere poi con più autonomia il percorso adatto alle proprie inclinazioni e volontà. A livello comunicativo, prosegue il rappresentante d'istituto, sarebbe dunque funzionale che, oltre ai soliti eventi di disseminazione frontale, intervenisse anche un'app funzionale come 18app, che permetta di de-burocratizzare quelli che agli occhi dei giovani sembrano i soliti processi grigi e stancanti cui ci si deve imbattere quando si ha a che fare con le pubbliche amministrazioni.

Prende ora la parola **Vincenzo Minucci, CISL Funzione Pubblica**, esordendo con ottimismo nel far notare che forse, dato l'evento messo in piedi da Futura Aps, c'è ancora una speranza. Fa presente, il sindacalista, come il conseguente problema di un'inefficace comunicazione fra i giovani delle politiche attive per il lavoro origini a monte, a causa della fuorviata percezione che si ha ancora del lavoro, specialmente fra i giovani. Il lavoro viene percepito come qualcosa di chiuso e settato, secondo la concezione che di questo hanno le generazioni precedenti, gli adulti. Un'ottica ormai superata, errata nella pretesa di essere ancora valida.

Le pubbliche amministrazioni lavorano secondo modalità antiche e inadeguate, non pensando ai giovani, e trovandosene poi sprovvista. Basta guardare all'età media dei lavoratori statali. C'è bisogno di far conoscere ai giovani come funziona il lavoro pubblico come quello privato proprio per permettere che siano loro a trovare le soluzioni per il futuro. È per questo che mancano i riferimenti per la società. Si pensa di risolvere problemi nuovi con vecchi strumenti. Mancano idee, e dimostrazione ne è il fatto che l'Abruzzo si vede riconosciuto il triste primato di Regione che non riesce a spendere e rimanda a Bruxelles il volume più grosso di fondi europei.



Futura APS - ETS

Sede legale: Via Civitella 4 - Francavilla al Mare (CH),

Sede operativa: Palazzo San Domenico (ingresso Piazza Della Rinascita - Francavilla al Mare (CH),

CF 93063520691, P.IVA. 02785870698

STATI GENERALI delle politiche giovanili

A confermare e ampliare quanto appena esposto interviene **Francesca Piscione, CISL** che invece mette in luce come i sindacati siano cosa del tutto sconosciuta ai giovani. C'è l'idea che il sindacato si concentri esclusivamente nel tutelare il lavoratore, senza occuparsi di chi un lavoro lo sta ancora cercando. Una volta diplomati o laureati rivolgendosi ai sindacati potrebbero beneficiare di altri percorsi formativi non pubblici, tramite fondi privati interprofessionali. Ma anche di questi manca una corretta comunicazione e, come di quelli pubblici, i giovani non ne sono a conoscenza. Conclude la dott.ssa Piscione, sottolineando come le app siano un buonissimo veicolo che però rischia spesso di diventare un nuovo incentivo all'isolamento.

Dall'osservazione scaturisce una riflessione condivisa che porta a concordare come sia importante che l'app o la piattaforma in questione sia strutturata per essere un veicolo d'informazione che sproni però ad uscire dal virtuale ed interfacciarsi frontalmente.

Interviene quindi **Valerio Cavallucci, professionista nella progettazione sociale**, facendo notare come il un Comune non può e non deve limitarsi a raccogliere consigli, ma ha l'occasione per lavorare insieme e coprogettare. Occasione che deve quindi essere recepita dalla parte associativa se ciò non avviene dalla parte istituzionale. Continua il dott. Cavallucci sottolineando come i luoghi dove vengono divulgate informazioni tendono ad essere di norma molto frammentati e passivi. Bisogna dunque trovare l'elemento medio che connetta i giovani con chi eroga i servizi, che colmi questo gap giunto ormai al culmine. Questo strumento deve però essere molto articolato per riuscire a intercettare i giovani e fornire loro il giusto orientamento, evitando le potenziali insidie in cui può scadere una piattaforma virtuale, che sono state sottolineate negli interventi precedenti (es. isolamento da social).

Interviene **Stefania Fiore, studentessa universitaria**, denunciando quella che è la comune tendenza a considerare l'università quale esclusiva prosecuzione del percorso di studi secondario. Bisogna fornire ai ragazzi un'informazione più completa di quelle che sono le opportunità di formazione parallele all'università, in modo tale da permetter loro di operare una più oculata ideazione di quello che sarà il loro progetto di vita.

A chiusura degli interventi prende la parola **Matteo Pantalone, rappresentante di Confartigianato Abruzzo**, riportando quanto emerso dall'Assemblea nazionale dei giovani imprenditori, in piena sintonia con le riflessioni odierne. Bisogna fornire strumenti e dare opportunità ai giovani, per finanziare le tante idee che poi rimangono tali.

Chiude i lavori il moderatore, ringraziando i partecipanti e fornendo una sintesi della proposta emersa dalla riflessione del tavolo: un'app/piattaforma che permetta una migliore connessione e fruizione degli strumenti messi a disposizione da quella che deve essere



Futura APS - ETS

Sede legale: Via Civitella 4 - Francavilla al Mare (CH),

Sede operativa: Palazzo San Domenico (ingresso Piazza Della Rinascita - Francavilla al Mare (CH),

CF 93063520691, P.IVA. 02785870698

STATI GENERALI delle politiche giovanili

una rete strutturata in maniera capillare sul territorio. Una rete che connetta istituzioni, centri per l'impiego, scuole, università, associazioni, professionisti e consulenti in grado di divulgare efficacemente le politiche attive per il lavoro, i bandi e i finanziamenti pubblici e privati, nonché le opportunità di formazione post-secondaria.

**THE
future is
NOW**



Futura APS - ETS

Sede legale: Via Civitella 4 - Francavilla al Mare (CH),

Sede operativa: Palazzo San Domenico (ingresso Piazza Della Rinascita - Francavilla al Mare (CH),

CF 93063520691, P.IVA. 02785870698